



Federazione Impiegati Operai Metallurgici Lombardia  
Via E. Breda 56 20099 Sesto S. Giovanni  
tel. 02.26222266 tel.int.0039-02-26222266 fax 02.2402426  
E-mail: [fiomlombardia@cgil.lombardia.it](mailto:fiomlombardia@cgil.lombardia.it)  
[www.fiom.lombardia.it](http://www.fiom.lombardia.it)



## Ordine del giorno conclusivo

L'assemblea nazionale dei delegati e delle strutture territoriali Fiom – Cgil interessate/i al Gruppo Marcegaglia, riunito a Mantova il 29/06/2011, ha discusso della situazione generale delle relazioni sindacali e delle iniziative sindacale negli stabilimenti del Gruppo.

Siamo di fronte ad un evidente ed esplicito intento della Direzione aziendale di intervenire sulla struttura dell'occupazione, del salario e delle condizioni lavorative ed organizzative. Per perseguire tali obiettivi l'Azienda sta mettendo di fatto in discussione il Coordinamento di Gruppo, il livello di Gruppo come livello di relazioni sindacali, oltreché il quadro formale delle relazioni in diversi stabilimenti.

Proprio per questo, l'assemblea nazionale dei delegati e delle strutture territoriali Fiom – Cgil ritiene prioritario ribadire il livello di Coordinamento di Gruppo, così come definito dal suo Accordo costitutivo, come livello fondamentale da cui non è possibile arretrare. Occorre quindi rilanciare l'iniziativa vs. l'Azienda per sedersi intorno al tavolo per discutere le Linee Guida approvate a suo tempo.

Contemporaneamente, con la regia del Coordinamento, deve estendersi la predisposizione e la presentazione delle piattaforme per i rinnovi degli Accordi aziendali secondo le linee politiche definite e discusse nel Coordinamento stesso con particolare riguardo a:

- rifiuto della precarietà e delle varie forme di doppio regime camuffato da salario d'ingresso;
- rifiuto di aumenti salariali legati esclusivamente alla presenza e totalmente variabili, avanzando richieste di quote di salario fisso e/o di consolidamento certo dei premi variabili;
- aumento ed intensificazione delle richieste e delle iniziative volte a migliorare la prevenzione e a ridurre gli infortuni;
- rigoroso delle regole democratiche di gestione delle vertenze.

**Infine, l'assemblea nazionale dei delegati e delle strutture territoriali Fiom – Cgil, proprio a fronte degli atteggiamenti della Direzione aziendale e dall'esperienza di questo Gruppo, giudica gravemente negativo l'Accordo interconfederale raggiunto ieri sia in materia di diritto dei lavoratori di votare gli accordi, sia in materia di derogabilità del CCNL. Paradossalmente, ora più di prima, potranno essere fatti accordi separati impedendo che possano essere sottoposti a referendum tra i lavoratori ma anche che possano essere combattuti politicamente con iniziative sindacali.**

Approvato all'unanimità con 1 astenuto